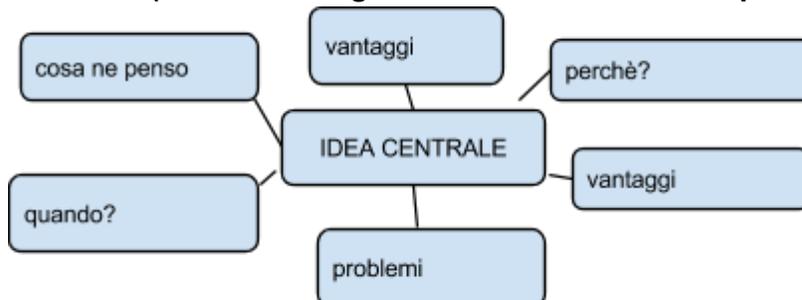


COME FARE UNA MAPPA DELLE IDEE

1. LEGGERE IL TITOLO PROPOSTO ED EVIDENZIARE LE PAROLE-CHIAVE
2. DEFINIRE IL GENERE TESTUALE , IL REGISTRO E IL DESTINATARIO
3. INDIVIDUARE L'ARGOMENTO PRINCIPALE E GLI ARGOMENTI SECONDARI
4. METTERE AL CENTRO DELLA MAPPA LA PAROLA-CHIAVE CHE INDICA L'ARGOMENTO CENTRALE
5. ESPANDERE L'IDEA CENTRALE CON ARGOMENTI AD ESSA COLLEGATI E SUCCESSIVI PER PASSAGGI E AMPLIAMENTI

ESEMPIO (testo su un argomento d'attualità o su un problema):



DOPO AVER COMPLETATO LA MAPPA, PROCEDERE ALL'ELABORAZIONE DELLA SCALETTA, SCEGLIENDO L'ORDINE DELL'ESPOSIZIONE:

1. LOGICO(argomenti d'attualità o personali): si parte dall'argomento più importante e lo si sviluppa attraverso le domande (quando, dove, perchè..) e i collegamenti (cause-effetti, conseguenze ecc...)
2. CRONOLOGICO(racconto di esperienze personali, cronache): si sviluppa il testo secondo lo svolgimento temporale dei fatti , alternando alla narrazione alcune riflessioni personali e brevi descrizioni

LA SCALETTA VA SUDDIVISA IN:

1. INTRODUZIONE
2. SVILUPPO
3. CONCLUSIONE

Un esempio concreto: “Racconta un episodio che hai vissuto, sottolineando i momenti significativi che lo hanno reso indimenticabile”

PAROLE-CHIAVE: racconta/ episodio/ indimenticabile/ momenti

RACCOLTA DELLE IDEE: riporta alla mente gli episodi più belli o divertenti o straordinari che ti sono capitati e sceglie uno

DEFINISCI IL GENERE TESTUALE: racconto di esperienza personale

ELABORA LA MAPPA



SUDDIVIDI LE IDEE NELLA SCALETTA:

1. **INTRODUZIONE:** il giorno del compleanno (al mattino: pensieri e attese)
2. **SVILUPPO:** a scuola: la mente distratta, i compagni che mi guardano ecc.../ al pomeriggio: i compiti, i preparativi, il nervosismo, le riflessioni/ alla sera: la festa nei suoi vari momenti e la sorpresa più bella, il regalo dei nonni
3. **CONCLUSIONE:** un pensiero su quella giornata, sul perchè è stata indimenticabile

REVISIONE: rileggi il testo e controlla in particolar modo

1. I TEMPI VERBALI (presente o passato)
2. L'ORTOGRAFIA, GLI ACCENTI E LE DOPPIE
3. LA PUNTEGGIATURA